1888

1411. Memorie storiche dei tre ultimi secoli del patriarcato d'Aquileia (1411-1751), opera postuma di Girolamo conte de Renaldis canonico della Metrop. di Udine, publicato per cura di G. Gropplero. — Udine, Patronato, 1888, pp. xv-579, 8°. (R. O-B.)

Grandissimo servigio agli studi storici patrii recò il co. Gropplero col publicare quest'opera inedita del suo illustre antenato, cui dedicò all'Accademia di Udine e ai cultori della storia friulana. Infatti del periodo, così distesamente discorso dal Renaldis anche su fonti scomparse, pochi si occuparono, ed è questa l'unica storia di esso che meriti tal nome, sebbene possa parere talvolta, non parziale, ma unilaterale. Importante è anche il lavoro per le contese sempre ardenti tra Venezia e l'Austria in Friuli. A provarne l'importanza, basti che tale opera è continuamente citata dagli studiosi. Copiosi sommari ed indici procurano speciale benemerenza all'editore, che nella succosa prefazione collega queste Memorie coi fatti precedenti della Patria. Oriundi dalla Germania, i Renaldis passarono in Dalmazia, donde nel 1470 si trasferirono a Pordenone, allora soggetta all'Austria, e più tardi a S. Vito al Tagliamento. Qui naque Girolamo nel 27 ottobre 1724 da Lodovico capitano della terra e dalla contessa Caterina Belgrado. Studiò in patria sotto il celebre Anton Lazzaro Moro, poi a Padova, e divenne in quella università professore di geometria e di analisi. Dopo qualche anno abbandonò la cattedra per un canonicato nella metropolitana di Udine, e si diede da allora anche agli studi storici. Mori in Udine il 6 febraio 1803. — Scrisse dottamente di quest'opera Vincenzo Joppi nella Scintilla, 15 aprile 1888, n. 16, ma più specialmente, e a lungo, in Pagine friulane, Anno I, n. 3, pag. 43-45. Ne parlarono altresi Francesco di Manzano nell'Archeografo triestino, Nuova Serie, Vol. xIv, pag. 463-4, e assai più largamente Giuseppe Loschi in appendice al Cittadino italiano, 17 e 20 marzo 1888, n. 65 e 66 e in Archivio Veneto, Tomo xxxv, pag. 442-48, Francasco Musoni in Rivista storica italiana, Anno v, pag.608-611,